DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

nno VIII. - N. 2635 Trieste, Mercoledì 27 Marzo 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2635

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; etrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e a f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino .70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga Avvisi di commercio soldi 10; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

ritorno di Natalia. BELGRAGO 26. (p.) Va più sempre crescendo l' agitae in favore del ritorno della regina re. I giornali invitano il governo a nder posizione di fronte a questo rim rio ed a dare una dichiarazione.

ouvier dimissionario. PARIGI 26. (n. Ad onta della dichiarazione di Rouvier qualora si adottasse la diminuzione li emolumenti ai tesorieri generali si etterebbe, la Camera oggi approvò tale posta. Ciò non toglie però che ora non facciano tutti gli sforzi per distorre uvier dalla sua risoluzione di ritirarsi.

a reggenza in Olanda. L'AJA 26. (C.) Alla seconda Camera il presidente dei nistri prese ieri la decisione che il re trovasi più in istato di regnare. Que decisione venne presentata al Consi o di Stato di cui si attende l' approvane.

Per alto tradimento. SPALATO 26. (n. Giovedì, 28 corr., avrà luogo qui il dittimento in confronto ai signori Stauber, arizza e Pietro Sartori, accusati di aver ffuso stampati proibiti in Austria. Il rtori sarà difeso dall' avv. dott. Forlani, Stauber ed il Clarizza dal dott. Bulat. accusa ha il titolo di alto tradimento.

Disastro in mare. LONDRA 26. (n. p.) piroscafo postale spagnuolo *Mindana* e piroscafo mercantile *Nisayan*, pure spauolo, vennero a collisione sulla costa di nila. Il *Mindana* colò a picco. Anneronsi l'equipaggio e 30 passeggeri.

Parlamento ungherese. - La legge militare. BUDAPEST 26. (C.B.) *Tavola dei putati.* In mezzo a grande agitazione si ssa alla votazione. Le proposte dell'opsizione vengono respinte. I paragrafi 24 25 della legge militare vengono appro i in votazione ad appello nominale con i 253 contro 144. Così pure approvasi proposta di chiusura di Gajary. Il gorno presenta un disegno di legge con nente l'assunzione da parte dello Stato lle ferrovie ungaro galiziana e ungherese identale.

BUDAPEST 26. (n. p.) Come ve ne vo prevenuto oggi stesso, le straordirie misure prese dalla polizia fecero che non avvennero dimostrazioni di sorta. Delle persone che ultimamente presero rte alle dimostrazioni e agli *charivari* nanzi alle case di alcuni deputati, parte rono condannate a pene di arresto fino 5 giorni, parte a multe dai 50 ai 5 rini. Due giornalisti dell' opposizione rono pure condannati a multe in denaro.

I Hohenzollern e la Rumenia. BUCAEST 26. (C B.) Il Senato approvò per clamazione la proposta presentatagli in casione dell'anniversario della proclamaone della Rumenia a regno, di accoglie nella lista dei senatori, conforme alla stituzione, il principe ereditario Ferdindo di Hohenzollern.

Un rettore che si dimette. VIENNA 6. (C.B.) I giornali annunciano: Il prossor Suess depose la dignità di rettore ll'Università di Vienna.

VIENNA 26. (n. p.) Avrete già notizia elle dimissioni del prof. Suess da rettore i questa Università. A tale risoluzione are lo abbia indotto il recente discorso el ministro dell' istruzione alla Camera ei deputati.

Elezioni comunali viennesi. VIENNA 6. (C.B.) Nelle elezioni municipali del rimo corpo elettorale riuscirono tutti i iberali. I candidati dei cristiani riuniti on ottennero i più che esigue minoanze.

Per la Corte ellenica. ATENE 26. (C. B.) La Camera approvò con voti 90 contro 10 la proposta di legge riflettente la opertura delle spese in occasione dei rossimi sposalizi nella famiglia reale.

Parlamento austriaco. VIENNA 26. (C. B.) La Camera dei deputati ha esaurito i titoli: Sorveglianza scolastica Academia delle scienze, Museo per arte ed industria, del bilancio dell' istruzione.

Un assassinio in treno. CANNES 26. (C. B.) William Geisendorff, giovane di anni 24, figlio al viceconsole svizzero qui residente, ritornando da Genova dove s'era recato con la fidanzata che doveva prossimamente sposare, fu assassinato nel treno ferroviario presso Pietra Ligure. (Questo telegramma completa ed illustra la notizia telegrafica da Genova, da noi recata ieri nel *Piccolo della sera. N. d. R.*)

CANNES 26. (n. p.) Sull'assassinio del giovane Geisendorff vengono alla luce nuovi orribili particolari. Il cadavere orrendamente mutilato della vittima fu trovato sul terrapieno della ferrovia. Lì accanto erano per terra, vuotati dal contenuto, il baule e la borsa da viaggio del Geisendorff.

Questi aveva lasciato Cannes venerdì per accompagnare fino al confine italiano la propria figanzata e la madre di lei. Al suo ritorno si fermò a Monte Carlo dove giocò e vinse una grossa somma. Pare che gli assassini lo abbiano seguito sul treno e lo abbiano assassinato in uno dei tanti *tunnels* della linea ligure.

Länderbank. VIENNA 26. (C. B.) Il bilancio della Länderbank presenta un utile lordo di fr. 4,927,675. L'utile netto ascende a fr. 3,174,333. Il dividendo è calcolato a fr. 20. Si devolve al fondo straordinario di riserva mezzo milione. Il riporto a nuovo è di fr. 148,731. Il Consiglio d'amministrazione deliberò di istituire una commissione permanente alla direzione degli affari, composta del governatore, del direttore generale e del Consigliere d'amministrazione Maurizio Bauer.

Decesso. BERLINO 26. (C. B.) E' morto qui Varnbüler, già ministro del Würtemberg. (Il barone Varnbüler, nato ai 13 maggio 1809, fu uomo di Stato e quale ministro del Würtemberg ebbe una parte importantissima negli avvenimenti di Germania del '48 e del '66. Fu propugnatore delle libertà commerciali in ogni incontro e fu a suo tempo nominato da Bismarck presidente della commissione parlamentare per la riforma delle tariffe doganali. *N. d. R.*)

RECENTISSIME

La vedova di Federico. BERLINO 25. L'imperatrice Federico andrà a soggiornare per 2 anni con le figlie a Bad-Homburg, donde poi si trasferirà, per prendervi stabile dimora, al castello di Friedrichshof, che nel frattempo verrà ricostruito,

La Baviera e il poter temporale. BERLINO 25. Annunciano da Monaco che il ministro bavarese Lutz ha rimesso al principe reggente la risposta del ministero al memoriale dell'episcopato. La risposta rifiuta ogni discussione teorica sulle pretese dei vescovi circa la restaurazione del potere temporale del papa ed il predominio del clero nelle scuole. Per ora il testo della risposta si tiene segreto. Il principe reggente vi aderirà incondizionatamente.

Bellezza inibita. AMBURGO 25. La signora Betty Stuckart, una delle premiate al concorso di bellezza a Spaa, doveva ripresentarsi in alcune rappresentazioni in un teatro di questa città, ma il direttore di polizia ha trovato di vietare questa esposizione.

Boulanger e i suoi. PARIGI 25. Iersera ad un banchetto politico, Susini, Menorval, Vergoin, Borie, Laisant, Naquet, attaccarono violentemente il Parlamento chiamando Boulanger il Washington francese che fa senza scosse la rivoluzione sociale.

L' affare Constans-Laguerre. PARIGI 25. Furono sequestrati i giornali la *Charge* e la *Bombe*, che publicavano caricature relative allo scandalo Constans-Laguerre. Stasera la *Cocarde* riproduce integralmente la caricatura della *Charge*, raffigurante Laguerre che tiene per un orecchio Constans, mettendogli sul viso le proprie deiezioni. Il titolo è *Le turpitudini di Constans*. La *Cocarde*, non ancora sequestrata, va a ruba

La dinamite. LONDRA 25. Il *Daily News* ha da Pietroburgo che la scoperta di dinamitardi russi a Zurigo destò vivissima impressione nei circoli politici russi. Alcuni agenti di polizia sono partiti per la Svizzera. Dicesi che molti russi implicati nell'affare saranno estradati.

Illustre infermo. LONDRA 25 Lo stato di John Bright è gravissimo. Te mesi prossima una catastrofe.

Sciopero di nuovo genere. SAVONA 25. Abbiamo qui uno sciopero di nuovo genere: quello dei procuratori esercenti presso il nostro tribunale. V'è chi ne attribuisce la causa a una troppo rigida interpretazione che il presidente del tribunale darebbe alla circolare del guardasigilli raccomandante di non consentire troppo facilmente a rinvii. V'è, per contro, chi l'attribuisce alla sconvenienza ed incomodità della sala per le udienze.

Esecuzione capitale. GOTTINGA 25. Sabato mattina fu ghigliottinato l'operaio Carlo Federico Haase, condannato a morte per assassinio con rapina. Ai 14 agosto s. d. s'era recato da certa Staacke a Einbeck, nubile, e le aveva chiesto un regalo Avutone un rifiuto, il Haase la percosse al capo gravemente e poi le tagliò il collo.

L' esecuzione capitale seguì nel cortile di questo Tribunale provinciale. La ghigliottina era venuta da Hannover e l' esecuzione fu compiuta dal carnefice Krauts, di Spandau. Dal momento della consegna del condannato al carnefice fino a compiuta esecuzione trascorsero soli trentacinque secondi.

CORTE D' ASSISE.

Il signor Antonio Tripalo, che da oltre 25 anni presta i suoi servigi presso l'i. r. ufficio postale, un uomo integerrimo nella sua vita privata, sul conto del quale persino la Polizia non può dare che ottime informazioni, un impiegato che non ha mai avuto un'ammonizione o una censura, un cittadino stimato e beneviso, è stato tratto ieri sul banco degli accusati in Corte d'assise, imputato del crimine di abuso di potere d'ufficio per aver conseguato a qualche donna, la quale funge da pedone postale tra Trieste e Servola e viceversa, delle lettere *multate*, senza esigere però l'importo della multa.

Certamente il sig. Tripalo ha commesso una trasgressione ai regolamenti, ma, com'egli stesso ha esposto ai signori giurati, è stato perchè si era lasciato commuovere da quella povera donna, madre di sette figli, la quale versava in una squallida miseria, ed è facile imaginarlo, perchè riceveva quale emolumento cinque fiorini al mese.

Il sig. Tripalo però ha soggiunto che in tutta la monarchia gl'impiegati si scambiano le lettere non affrancate, segnando sulle buste i 10 soldi di multa che nessuno paga, e che sapendo ciò, mai per suo profitto, ma mosso soltanto dalla compassione, ha consegnato qualche lettera ai pedoni. Asserì che, secondo i regolamenti postali, il suo errore doveva esser punito con una multa inflitta in via d'ufficio e nulla più. Egli invece è stato tradotto alle Assise, ebbe perquisita la sua casa, fu sospeso immediatamente dal servizio e messo a un terzo di paga.

I testimoni sentiti deposero in conformità e i giurati, convinti dalle ragioni del sig. Tripalo - suffragate da una splendida difesa dell'avv. Richetti, il quale disse tra altro doversi cercare le cause di questo processo forse in qualche altro motivo che non nella semplice trasgressione accennata - lo mandarono assolto ad unanimità di voti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 5.51, tram. 6.17. Oggi: Mezz. Quar. 1— — Domani: S. Guntramio Term. C. ore 7 ant. 10,0 2 pom. 10.0 — Alt. bar. 747.4. — Alta marea, 6 40 ant., 8.10 pom. Bassa marea 1.05— antim. 1.35 pom.

L' assicurazione degli operai contro infortuni. Il giornale ufficiale informa di quanto segue:

Il signor ministro dell'interno a Vienna con dispaccio del 18 marzo a. c. ha trovato, in conformità al § 12 della legge 28 dicembre 1887, concernente l'assicurazione degli operai contro infortuni, di chiamare le seguenti persone a far parte della prepositura dell'istituto di assicurazione da erigersi in base al § 9 della succitata legge e dell' ordinanza ministeriale 22 gennaio 1889 nella città di Trieste per la città Trieste e territorio e per le provincie Gorizia e Gradisca, Istria, Carniola e Dalmazia, cioè: I signori Oscare Gentilomo, direttore della filiale dello Stabilimento di Credito in Trieste; dottor Giulio Graf, matematico presso la Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste; Pietro Grasselli, podestà e rappresentante della Società di Assicurazione Donau in Lubiana; Michelangelo Luxardo, fabricante in Zara; dottor Rinaldo Buling nob. de Budingen, i. r. capitano distrettuale in Trieste; e Giusto Suvich, segretario della cassa di risparmio triestina in Trieste.

Elargizioni al «Pro Patria». Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 1.50, raccolti nella famiglia del sig. F. T. da due gentili signorine con la vendita di cinque sigarette.

Una biblioteca al „Pro Patria". Apprendiamo dai giornali del regno vicino che la società di studenti di Firenze *Giordano Bruno*, nel deliberare il proprio scioglimento, decretava di lasciare la propria biblioteca al *Pro Patria* gruppo locale di Trieste.

Società triestina d' igiene. La idea di costituire a Trieste un' associazione la quale abbia per iscopo di promuovere tutti quei provedimenti che possono tornare utili all' igiene in generale, fu raccolta da parecchi volonterosi e la *Società triestina d' igiene* sta formandosi; tra qualche giorno, anzi, la sua costituzione - da quanto apprendiamo - sarà un fatto compiuto, e quanto prima terrà il suo primo congresso generale.

Per chi desiderasse di prendervi parte, rendiamo noto che si può iscriversi presso il referente sanitario provinciale dottor Bohata.

Società Filarmonico-Dramatica. Pare - è un si dice che raccogliamo con una certa riserva - che la vetusta e fiorente Filarmonico-Dramatica voglia ricordarsi ancora della seconda parte della propria denominazione. Alcuni egregi soci, dilettanti di dramatica, pare stieno organizzando la recita d' una comedia. - Si buccina ancora che negli intermezzi sonerebbe una scelta orchestrina, i cui principali elementi sarebbero quelli che formavano la vecchia guardia della cessata orchestra del m.o Wieselberger che ha lasciato così brillante ricordo della sua valentia

Unione Ginnastica. Domani a sera, nella palestra sociale avrà luogo una *poule* di scherma che promette di riuscire interessantissima. - E' una nuova prova di più del grande sviluppo che va assumendo nella nostra città la nobile arte.

Alla serata di domani potranno intervenire i soci con le rispettive famiglie.

L' inscrizione rimane aperta fino a questa sera.

Il successore dell' avv. Vidulich. L' *Istria* di sabato porta l' appello della presidenza della Società politica istriana per raccomandare agli elettori delle città, borgate, paesi industriali e della Camera di commercio e d' industria di votare per il Dott. Lodovico Rizzi di Pola a successore del compianto Comm. Vidulich al posto da lui lasciato vacante di deputato al Consiglio dell'Impero. Questa elezione si farà il 1 e 4 aprile a. v.

Del Dott. Lodovico Rizzi si dice un gran bene, ed ecco come la Società politica istriana presenta il suo deputato: Il Dott. Lodovico Rizzi, giovane di sentimenti liberali e purissimi, di carattere integro, inspirato al più verace amore di patria, della di cui attitudine alla vita publica abbiamo già splendide prove, è il candidato che la Presidenza della Società politica istriana, dopo mature esame e tenendo conto della publica opinione, vi presenta, nella certezza che gli interessi generali della nostra provincia troveranno in lui in ogni evento, in ogni tempo ed in ogni luogo un difensore intelligente, strenuo e coscienzioso.

Ma non è solo che ci compiacciamo della nuova forza che la provincia nostra andrà ad acquistare; noi ce ne consoliamo ancora più pel fatto, che codesta giovanile attitudine potrà essere tutta dedicata al bene della patria nostra, essendo a tutti note che, per avite agiatezze il Dottor Rizzi può dispensarsi dalle preoccupazioni di dover pensare alla conduzione della vita giornaliera. La qual cosa forma anche titolo d' indipendenza di carattere mai abbastanza pregiato, specie in chi si assume gravi responsabilità dirimpetto ad un' intera provincia.

E' comparsa ieri la »Nasa Sloga« la quale promette di publicare all' ultimo momento il nome del candidato proposto dalla Società slovena »Edinost« di Trieste.«

Fra il candidato della Società politica istriana e quello ancora incognito dell'»Edinost« vogliamo sperare che gli elettori istriani non siano per esitare neppur un momento.

Nuovo sensale. Il signor Francesco Weiss venne nominato sensale in noleggi e sicurtà marittime presso la nostra Borsa mercantile e come tale prestò il giuramento d'ufficio.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa*, proveniente da Santos, partì il 22 corr. da Gibilterra per Trieste.

Lo scooner a. u. *Eurota*, in viaggio da qui per Taranto, dovette poggiare il 23 corr. alla penisola di Sabbioncello presso Curzola.

Gli avanzi di un petardo. Ieri mattina gli agenti della ditta H. D. e S. nel recarsi ad aprire il magazzino in piazza della Stazione, scorsero che uno dei vetri della mezzaluna che sovrasta al portone era stato infranto. Supposero che quello fosse stato l' effetto di un sasso lanciato dal di fuori ed appena aperto il magazzino si diedero a cercarlo, ma invece del sasso trovarono gli avanzi d'un petardo, consistenti in un corpo informe, avvolto in una quantità di giri di filo di ferro e di spago. Avvertita del fatto la autorità, questa mandò sopraluogo una guardia, la quale prese in consegna quell' oggetto; poi vi si recò anche l'ispettore delle guardie di p. s. Voncina.

Nell' interno del magazzino non si notò alcuna traccia di guasto, percui si arguisce che il petardo sia scoppiato fuori, in istrada, e dall' esplosione sia stato scaraventato contro la mezzaluna del magazzino. Fu anzi una cosa singolare che il proiettile fosse entrato nel magazzino, perchè lo spazio per il quale è passato, dopo spezzato il vetro, è uno degl' interstizi dell' inferriata.

Si suppone poi che questo fosse lo stesso petardo che scoppiò in mano all'ispettore Nucich, non essendosi notato scoppio di altri petardi in quei pressi.

Il tempo che fa. Una vera delizia primaverile, il vento e la pioggerella di ieri. La temperatura non è fredda: oscilla dai 10 ai 12 gradi ma il vento soffia con

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 201

Poco dopo, mandò un grido di gioia. stesa lungo il muro, vide una lunga e grossa asse, e lì vicino delle corde, che senza dubio servivano a legare sui carri i barili.

Con la vigoria inconsiderata che dànno istinto della conservazione e la rabbia della disperazione, Vodok sollevò quel tavolone di legno e, facendo forza di schiena e di garetti, lo drizzò contro il muro.

Così ritto; il tavolone giungeva quasi a una delle finestre dell' officina.

I due amici accorsero alla chiamata dell' indiano.

Videro e compresero: Era la speranza! Forse la salvezza!

Avvolgendo le corde intorno al suo corpo, Vodok si arrampicò lungo quel legno con l' agilità di una vera scimmia. Arrivò alla fine alla finestra. Eravi 'l' inferriata.

Due volte le braccia potenti dello indi no scossero, ma inutilmente le sbarre di ferro.

Un terzo sforzo infine fece uscire una una sbarra dal suo posto. - Allora servendosi di questa come d' una leva, Vodok ne piegò altre due, e ne ottenne un' apertura sufficente a dar passaggio a un uomo.

Era tempo, il tubo scaldato a rosso vi vo gittava già intensi bagliori.

Vodok aveva attaccata la corda a una delle sbarre.

— Passate, Pietro, voi il primo, disse il sig. di Breuil. S' io resto qui, pensate, amico, a Luciana...

Rougemont arrivò lentamente all'altezza della finestra. Vodok sul tetto si aggrappava come meglio poteva per far posto al suo padrone Roberto, alla sua volta, prese la corda. - Ma un grido lo arrestò. - Era il negro che avevano dimenticato, ed esso urlava al soccorso.

Quel miserabile non meritava di certo nessuna pietà; nonostante il signor di Breuil non potè trattenersi da un moto di compassione; corse dal negro e tagliò la corda che lo teneva avvinto.

Un denso fumo l' accecava: il condotto sotto la pressione del calore si era spaccato e il bitume infiammato si spandeva come un ruscello di lava. Il monticello di sabbia era tuttora un ostacolo, ma la fiamma che si alzava e cominciava a spandersi infuriando stava per staccare i tini.

Il signor di Breuil aveva messo il negro in piedi, e fatto ciò, attraverso le nubi del fumo correva sotto la finestra e si impadroniva della fune.

— Roberto! Roberto! - gridava Rougemont, con indicibile angoscia - voi siete pazzo... Ah! Ah, finalmente eccovi!.... sia benedetto Dio!... Ritirate con voi la fune perchè si possa discendere. Essa è attaccata!... Oh! mal detto negro, è lui che la tiene! è lui che ci rovina!... non siamo più in tempo! Salta, Vodok, e voi anche, Roberto, gettatevi di sotto: sarà quel che Dio vuole!

Quel fuoco liquido, girando attorno al monte di sabbia, si era sparso nelle parti più basse dell' officina, colando fino ai piedi del grosso tavolone di legno.

Il negro, abbruciacchiato dalla fiamma, soffocato dal denso e acre fumo, abbandonava la corda e cadeva nella fornace mandando un urlo terribile.

Roberto precipitò in terra, stordito: era venuto giù da dieci piedi d'altezza. Fortunatamente uno strato di mota molle e densa circondava l' officina. Vodok e Rougemont erano in piedi. Dopo averlo rialzato, condussero il sig. Breuil a qualche distanza.

— Nulla di rotto! è vero, Roberto? - domandò Rougemont movete bene le braccia e le gambe?

— Nulla di rotto: un po' ammaccato per la caduta; ecco tutto. Sia ringraziato Dio! Fuggiamo!

Non l' ebbe finito di dire, che un' immensa massa di fiamme si sollevò in aria tremò la terra sotto i passi dei fuggitivi, e si udì una detonazione spaventosa; in un istante essi furono coperti dai rottami e dalle pietre dell' edifizio.

Non restava più nulla dell'officina, e il petrolio allagava la campagna come un vero fiume di fuoco!

XXVII

Siamo nella pianura paludosa vicino a Yolk-City, a breve distanza dall' officina incendiata

Questa pianura per il solito deserta e silenziosa, presentavasi in quella notte straordinariamente animata. Fra i boschetti dei pini, fra gli alti cespugli delle lunghe erbe, si aggiravano parecchie ombre, a due, a tre, a gruppi anche più numerosi, si dirigevano verso lo stesso punto. Gli uni venivano dalla città, gli altri da diverse parti della campagna.

Nel mezzo a quella maremma trovasi una specie di rialto di terra secca e nuda.

Le ombre che traversano la pianura si dirigono verso quel luogo.

Quattro padelle di catrame nelle quali arde un grosso lucignolo illuminano nel centro della spianata uno spazio isolato, intorno al quale si affrettano a prendere posto i ranghi compatti di quella folla silenziosa, che va sempre più crescendo.

E nessuno pronunciava una parola.

Quegli uomini aveano ciascuno il viso annerito e coperto di un fazzoletto di seta. I più erano vestiti come i cercatori; alcuni però, di quei venuti a cavallo vestivano il costume nazionale degli indiani.

Nello spazio lasciato libero e illuminato dalle quattro fiaccole, si vedeva un macigno, sul quale un uomo venne tosto ad assidersi.

Aveva esso la faccia nascosta da un cappuccio con dei fori, dai quali vedevasi rilucere il suo sguardo. Quest' uomo era il capo della Lega; lo si riconosceva allo Spillo Sacro che brillava sul suo largo petto.

Egli si alzò e stendendo la mano fece cenno di parlare. Un fremito corse in tutto l' uditorio.

— Tutti contro tutti! - disse con voce vibrata.

La folla rispose sommessa:

— Uno contro uno! - E il Gran Maestre riprese:

— Cavalieri dello Spillo, che abitate il Nord del Michigan, voi siete fedeli all' appello. E' buona cosa, ed il maestro n' è contento.

(*Continua*).

abbastanza forza e specie agli angoli, a certi angoli, il cappello e l'ombrello sono in serio pericolo.

Del resto nemmeno fuori di Trieste la primavera è molto dilettevole. A Firenze, a Roma, a Livorno, a Palermo piove. E piove pure a Vienna, a Graz, a Praga; mentre a Copenhagen, Amburgo, Stettino, Varsavia predominano le antipatiche nebbie. Anche in Istria predomina l'umidità e l'Adriatico in generale è piuttosto agitato.

Commemorazione di Paolo Ferrari a Gorizia. La Direzione del Gabinetto di Lettura in Gorizia decise di dedicare una serata alla commemorazione di Paolo Ferrari. L'incarico di parlarne ai soci fu dato all'egregio giovane goriziano sig. Isidoro dott. Reggio, noto per recenti lieti successi dramatici. - La commemorazione avrà luogo ai primi dell'aprile p. v.

La Previdenza. Venerdì 5 aprile, alle 7 e mezzo pom., avrà luogo il Congresso di questa filantropica Unione nella sala della Società Operaia.

Pozzi neri. Il Magistrato civico publica il solito avviso riguardo l'espurgo dei pozzi neri, a tenore del quale l'espurgo non sarà permesso - meno in casi eccezionali - dal 15 maggio a tutto 15 ottobre 1889. Il memento è rivolto ai padroni ed agli amministratori di stabili.

Vapore non ritornato. Il piroscafo *Cavaliere de Clumecky*, partito ieri l'altro mattina in gita per Grado, dovette rimanersene in quel porto, perchè il cattivo tempo non permette al naviglio di uscire dal canale.

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 17 marzo a tutto sabato 23 marzo. — Numero dei morti: maschi 47, femine 49; totale 96. — Età dei morti: 0—1 anni 21, 1—5 anni 13, 5—20 anni 7, 20—30 anni 5, 30—40 anni 6, 40—60 anni 22, 60—80 anni 18, oltre gli 80 anni 4.

Cause dei decessi: vaiuolo 1, scarlattina 1, febre puerperale 1, tisi polmonare 15, pleuro pneumonite e bronchite 20, enterite 1, apoplessia 4, altre malattie 51, accidentali 1, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1888: morti 112=37.22 per ogni 1000 abitanti.

Nata sul mare. Ieri, a bordo del piroscafo *Quieto*, durante il viaggio da Pola a Trieste, una signora venne colta improvisamente dalle doglie di parto e pochi momenti dopo diede alla luce una bella bambina.

E neonata e puerpera stanno benone.

Ecco una fanciulla nata sotto buoni auspici: sul mare e sul *Quieto*. La vita di lei sarà tutta un quieto mare... almeno secondo il vaticinio.

E come verrà segnata nei registri dello stato civile la patria di questa bambina?

Nel mondo delle signore. La primavera - non lo si crederebbe - è proprio arrivata, ed è in attesa, legittima attesa, il bel sole, l'aria tiepida... e gli abbigliamenti più leggeri.

Incominciamo dai cappellini: se ne vedranno dei graziosissimi; guernizioni proprio ideali; fiori, fiori e molti fiori. Le fettucce, i nastri per la maggior parte di verde pisello, o rosa molte languido. I fiori sui cappelli allacciati si coprono di un velo leggero. Le forme sono a tuba bassa, con le tese larghe; i cappelli chiusi a *capote*, tutti formati da foglie, e sul davanti dei gruppi di rose pallide, sfiorate, dei mughetti, delle resede folte, ma le tinte devono essere leggere, simpatiche, amabili, proprio come l'aria che speriamo ci rallegrerà tra poco.

Teatro Comunale. Ieri, conferma del pieno e incontrastato successo della prima sera, la seconda dell'*Otello* al Comunale.

Dallo scoppiare formidabile dell'orchestra che esprime la violenza del temporale con cui si incomincia l'opera, ai mestissimi accordi lenti e tenuti con cui finisce, il publico ascoltò tutto con raccoglimento, ammirando sempre più le bellezze del grandioso drama musicale.

Sarebbe difficile il dire ciò che è piaciuto di più, inquantochè, meno alcuni punti del terzo atto che non riescono ancora troppo chiari, gli spettatori restano sempre avvinti, soggiogati dalla potenza di quella musica.

Splendida la descrizione orchestrale che accompagna l'apparire, il divampare e l'estinguersi del fuoco; meravigliosa l'ardita *scala discendente semitonata* durante il brindisi sulla parola *bevo*, la quale dà l'idea del tracannare il vino; incantevoli le frasi espressive e diverse che si seguono nel duetto d'amore, allorchè *Desdemona* narra i suoi ricordi poetici e *Otello* le sue battaglie, sino a che le note dei violini e gli accordi dolcissimi dell'arpa adornano alla fine del primo atto le ultime parole dei due amanti.

E il publico che causa l'azione concatenata non può interrompere per applaudire, scoppia alla fine dell'atto nei battimani i più spontanei.

Al secondo atto il *Credo*, ora a corte frasi intermezzate dall'orchestra, ora a grida imprecanti, ora a bizzarro movimento melodico, ora ad esplosioni d'irrompente furore, ha destato grande impressione.

Meglio gustata della prima sera la mandolinata che accompagna la canzone festosa; chiesta ed ottenuta la replica del brano mesto e disperato in cui *Otello* rimpiange le sante memorie e le schiere dei nemici fuggenti, in cui la istrumentazione segue il carattere delle parole e sostiene le ultime frasi deliranti di *Otello*.

Ma dove il publico scattò di nuovo si fu al *giuramento*, dopo il racconto malvagio e terribile del sogno che fa spasimare *Otello*.

La poderosa voce del De Negri che si fa sentire al disopra delle trombe, la espressione accuratissima del Lhèrie procurarono una ovazione ai due artisti, che a fine d'atto furono chiamati quattro volte alla ribalta sino a che replicarono il *giuramento*.

Al terzo atto, nel duetto tra *Otello* e *Desdemona*, quando al divampare dell'ira dell'uno corrisponde lo spavento dell'altra, l'interpretazione di *Desdemona* è parsa insufficente. Ha messo i brividi il punto quando *Otello* scaccia *Desdemona* con un grido terribile, chiamandola «infame cortigiana» e l'orchestra urla e si scatena in modo selvaggio.

Anche iersera la chiusa dell'atto terzo ha lasciato il publico sospeso, però vi furono fragorosi applausi.

Ed eccoci al quarto atto. Tutto spira la calma della rassegnazione e solo alla fine, una calda frase dramatica - ove è tutto Verdi - rivela la disperazione angosciosa. In quel saluto alla fida *Emilia* che parte, in quel presentimento che col partire di *Emilia* è la vita che parte da lei, la signorina Giovannoni Zacchi è stata efficacissima.

L'*Ave Maria* così intima e così affettuosa, è passata in silenzio.

All'ultima parte dell'atto, il publico è rapito. *Desdemona* dorme, tutto è silenzio; uno spaventoso suono rompe la mesta quiete: è *Otello*; e dal suono più acuto dei violini, si precipita improvvisamente al più grave dei contrabassi.

Dal tremendo mistero si passa al pianto, le frasi si animano e straziano colla loro espressione l'anima. Timidamente, suoni sommessi e staccati circondano la melodia di poche note, quasi ad esprimere lo spavento; ma un suono sordo e profondo, quasi fatale, interrompe.

E quando *Otello*, preso da impeto subitaneo di furore, si slancia al letto, ma contemplando quel volto innocente e sereno lo bacia, la musica ricorda le passate dolcezze...

L'*Otello* piacerà sempre maggiormente, e quando l'ultima nota non risuonerà più, gli spettatori di tutte le sere saranno dolenti di non poterlo riudire tanto presto; ma quelli che oggi, indolenti o apatici, non vanno a teatro, avranno commesso un peccato, un grave peccato, e ne saranno pentiti; sì davvero.

Teatro Filodramatico. Era vivissimo il desiderio, in tutti i frequentatori del teatro, di udire la signorina Enrica Zoppetti in una parte di molto rilievo. Iersera il desiderio fu appagato. La gentile e giovane attrice si presentò nelle vesti di *Susanna* del *Mondo della noia*, la splendida produzione di Pailleron, che ringiovanisce e piace sempre più ogniqualvolta la si ode. La signorina Zoppetti riportò un successo dei più lusinghieri; ella fu adorabile, graziosa, simpatica con quella sua vocina melodiosa e carezzevole, e sopratutto *vera*. Ella avrebbe potuto forse ottenere ancora maggiore effetto in quella parte, ma ci piacque vedere come ella abbia sacrificato questo alla verità, il che dimostra tutto il suo sentire fine e prettamente artistico. In qualche punto, come, ad esempio, nella scena con Ruggero al primo atto un po' più di fuoco non ci sarebbe stato proprio male; ma nella scena in cui le si rinfaccia la sua nascita, la signorina Zoppetti ha indubiamente superato tutte le attrici che sino ad ora avevamo vedute rappresentare la *Susanna*. Non i salti, non le sfuriatine smodate, non le lagrime troppo lamentevoli: tutto sobrio, tutto spontaneo, tutto vero: la signorina Zoppetti si meritò lo applauso caloroso e spontaneo che le prodigò il publico. Degli altri attori nessuno era in possesso della parte per poter dare un complesso buono. Anche la signorina Diligenti ed il Zoppetti (sottoprefetto e sottoprefettessa) hanno disimpegnato con poca coscienza il loro compito.

Questa sera le due sorelle signorine Enrica ed Elvira Zoppetti hanno la loro beneficiata. Il programma è di quelli che si impongono; artistico e divertente, e la recita sarà davvero eccezionale, ed indubiamente una delle più belle della stagione. Nella comedia in un atto di Bayard: *Una pazzia originale* le signorine Zoppetti soneranno al piano un pezzo concertato a quattro mani, e la vezzosissima quanto simpatica signorina Enrica canterà una romanza, accompagnata dalla sorella. Si rappresenteranno inoltre: *La medicina di una ragazza ammalata*, uno dei capilavori di Paolo Ferrari, *Fuoco al convento* e *Il colpo di Stato*, la graziosissima produzione del Carrera.

Anfiteatro Fenice. La serata di ieri era di particolare fatica delle due minuscole artiste equestri M. Depaoli ed E. Marasso. Ambedue si presentarono più volte al publico ed in parecchi esercizi, riscuotendo applausi in quantità. Furono regalate di alcuni dolci.

C'era pure il *debutto* della famiglia Nagels, già nota al nostro publico, e che è specialista per certi giuochi icariani e ammirabile per l'esattezza e la disinvoltura con cui eseguisce i propri esercizi, dei quali alcuni veramente nuovi. Dopo questo numero gli applausi non avevano fine.

La pantomima fu un'insulsa imitazione del *Flauto magico* d'infelice memoria, e non meriterebbe spendere una parola, se non per consigliare di porre simili sciocchezze nel dimenticatoio.

Oggi avrà luogo una sola rappresentazione alle 4 pom. dedicata ai fanciulli; di sera riposo.

Uno studente impazzito. Iermattina alle 9 e mezzo, dalla stazione di Sant'Andrea si telefonava al signor Elio Treves affinchè prontamente mandasse colà due infermieri. Accorsi, questi trovarono un giovanotto di 18 anni, studente, certo A. M., appartenente a buona famiglia, il quale, in preda ad alienazione mentale, commetteva gravi eccessi, spezzava l'oriuolo della sala d'aspetto e urlava che voleva partire. Mediante vettura, il povero giovane venne accompagnato all'ospedale.

Cadute. Il muratore Antonio Scorianz, abitante al N. 326 di Gretta, ieri, durante il lavoro, cadde da un impalcato e si slogò il piede destro, si fratturò il braccio sinistro e riportò inoltre delle contusioni non indifferenti alla testa. Fu portato subito all'ospedale, ove lo medicò il dottor Marcus.

— Certo Angelo Basilio, un giovanotto di 17 anni che fa il tappezziere, abitante in via di Riborgo N. 16, cadendo da un carro in movimento, riportò delle contusioni alla testa e delle escoriazioni alla faccia. Il dott. Marcus, all'ospedale, gli prestò i necessari soccorsi.

— Una povera bambina di cinque anni, a nome Carla Miani, che abita al N. 1 in via della Fontana, ieri cadde per accidente e si distorse il braccio destro, ciò che obligò i genitori di lei a portarla all'ospedale, ove fu medicata dal dott. Gusina.

Ferito in rissa. All'ospedale civico il dott Gusina prestò ieri i necessari soccorsi e rilasciava anche un certificato di lesione corporale a certo Andrea Bojak, di anni 36, villico, abitante al N. 2 di Roiano, il quale, in rissa, era stato ferito alla faccia.

S'era azzuffato in uno spaccio di vini in via del Sale con un individuo sconosciuto, il quale gli scagliò una boccaletta sulla fronte.

Mariti amanti della moglie. Ce ne sono due: uno è il barbiere M. L., d'anni 42, il quale ieri notte, in via Punta del Forno, alquanto *cibato*, caricava di pugni la sua legittima metà. L'altro è certo Giuseppe B. da Codroipo, d'anni 41, senza occupazione, che bastonava di santa ragione la moglie e la minacciava nella vita.

Ambidue vennero tratti agli arresti.

Tavoleggiante birbone. Certo Pietro R. di anni 17, cameriere di caffè, ieri abbandonò improvisamente il proprio servizio, portando seco l'incasso della giornata, consistente in fiorini 10.64. - Venne presentata denuncia contro di lui all'autorità di publica sicurezza.

Furto di un vestito. Venne arrestata certa Emma L. di anni 18, perchè tempo addietro, aveva rubato, a danno di una sua compagna, un vestito del valore di 12 fiorini.

Eccedente. Nell'androna dell'Olio, ieri notte il giornaliero Francesco K. di anni 23, da Vipacco, venne arrestato per eccessi. All'atto dell'arresto, oppose accanita resistenza alle guardie.

Cucina popolare. *Pranso (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1316.

Ogni giorno una. Il barone di Guascogna torna da un viaggio. E' seccato di tutto ciò che ha visto e racconta ogni momento:

— Bah! ho visitato la Russia, l'Austria, tutta l'Italia...

— Avete veduto Venezia?

— Sì, certo.

— E il leone di San Marco, l'avete veduto?

— Diamine! l' ho visto mentre gli davano il pasto.

A proposito dell'»Otello«. A Roma si è inaugurato l'altra sera il Circolo dei Giornalisti che ha avuto pieno successo. Il Parlamento vi era largamente rappresentato.

Venne recitato, in mezzo ad una ilarità indescrivibile, l'*Otello*, scritto da *Vamba*, del *Don Chisciotte*: i personaggi erano Giulio Norsa (*Otello*), Arnaldo Vassallo ossia *Gandolin* (*Jago*), Bertelli (*Desdemona*), Zanetti (*Cassio*), Sapino (*Emilia*). Fusinati e Lucente (*coristi*), Teneroni (*suggeritore*).

Vassallo ha poi tenuto una conferenza intitolata *La ragione per cui*.

Si fece inoltre della musica.

L'esposizione giornalistica era composta di esilaranti caricature di uomini politici e di giornalisti.

La serata è finita col ballo, durato fino alle 3 del mattino.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. (Ore 8) Serata a beneficio delle sig.ne Elvira ed Enrica Zoppetti «La medicina di una ragazza ammalata» - «Il colpo di stato» - «Fuoco al convento» - «Una pazzia originale»

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 4) Festa dei fanciulli

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca d'operette. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 26. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 203.50, Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.85.

Francoforte 26. Credit 254.25, Staatsbahn 205.50 Lombarde 88 7/8 Rend. oro 70.90, Rend. arg. 93.20. Fermissima.

Parigi 26 Boulevard. 85.96, 96.50, 545.93 86.68. Fermissima. Comptoir 92.

BORSA DI TRIESTE del 26 marzo. Berlino chiude fermo. Rubli 218 1/4. Vienna apre Credit 304 1/8, chiude 303 3/8, Rand. però sostenutissima, 102.95, carta 94.75, met 83.70. Da Parigi chiusa ferma, Comptoir fiacco 96 e qui, prezzi nominali 95 1/16 a 95 3/16.

LISTINO. Napoleoni 9.60 a 9.61 Zecchini 5.60 a 5.62. Lire sterline 12.13 a 12.15, Lire turche 10.85 a 10.87. Londra 121.60 a 121.90 Francia 47.90 48.10 Italia 47.70 a 47.90 Banconote italiane 47.75 a 47.90 Banconote germaniche 59.35 a 59.45 Rendita austriaca in carta 83.50 a 83.70. Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.30 a 102.50 detta in carta 5 0/0 94.30 a 94.50 Credit 302.50 a 303.50 Rendita italiana 94.30 a 94.50.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

† **GIUSEPPE CORSICH**

Impiegato presso la Banca Comm. Triestina

dopo lunga e penosa malattia, spirò oggi munito dei conforti religiosi

I desolati genitori **Francesco** e **Teresa** nata **Humpel**, i fratelli **Antonio** e **Francesco**, la sorella **Maria**, nonchè gli zii e zie e tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto

Trieste 25 Marzo 1889

Si prega di essere dispensati da visite di cond. Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi un ragazzo pratico della città per la distribuzione di giornali. Rivolgersi dalle 1 alle 3 pom all'amministrazione del «Piccolo»

Ricercasi socio con fiorini 400 per azienda lucrosa, possibilmente conosca tedesco Offerte «Z» al «Piccolo» (474)

Si ricerca un'abitazione di due stanze e cucina vuote o camera ammobiliata o vuota e gabinetto, posizione centrica, primo piano Offerte sub «F. E. B.» al «Piccolo» (458)

Ricercasi garzona modista. Indirizzo «Piccolo» (474)

Al Banco Operaio di mutui prestiti è vacante un posto di contabile. Informazioni ed offerte alla cancelleria consorziale in Piazza delle Legna a tutto 3 aprile. (472)

Persona istruita cerca occupazione quale riscuotitore presso casa bancaria o commerciale Offre cauzione. Indirizzo «A. B. N 70» post restant. (456)

Persona con molta conoscenza nella piazza, ricerca buona ditta generi coloniali per affari con provigione. Offerte «Carlo» ferme in posta (473)

Contabile che conosce l'italiano, tedesco e francese, desidera occuparsi nel pomeriggio, anche senza emolumento Offerte sub «C. K.» fermo in posta. (468)

Affittasi stanza. Piazza Borsa. Indirizzo «Piccolo» (457

D'affittare eventualmente da vendere a Villesse, 20 minuti distante da Sagrado, un casino con 10 locali e circa 1000 metri quad. di cortile ed orto. Insinuarsi presso Giov. Mazzalora. (388)

D'affittare una stanza ammobiliata ingresso libero, sulla scala. Via Tintore N. 2, piano 1. (464)

Vis-a-vis il Giardino publico una stanza ammobiliata d'affittare. Per l'indirizzo al «Piccolo» (463)

In campagna d'affittare una stanza ammobiliata, con vitto, per 25 fiorini mensili, tutto compreso. Indirizzo «Piccolo» (459)

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Farneto 10, piano primo (462)

Vendonsi causa immediata partenza, ultimo giorno bellissimo sinfonie, lumin notte, service lavamano, prezzi mitissimi Via Benvenuto 2, IV 43. (470)

Vendesi pianino Seiler Indirizzo qui (477)

Casse vuote, buon prezzo, presso G. Singer, Piazza Stazione, Palazzo Panfilli (112)

Boot bravissimo veliero vendesi. Indirizzo «Piccolo» (465)

E fuggito un pappagallo nero. Chi l'avrebbe trovato lo porti via S. Vito N. 2. villa Ongaro; che sarà ricompensato (447)

K. Persuaso promessa sposa, dispiacemi non potuto prima un abboccamento. Ogni felicità (469

C. M. Risposi (460)

Carlo è lettera per voi. (461)

Claudio. Ieri a sera sei fuggito perchè la stufa non era accesa. Anna (476

E. G Va bene. (467)

Penne di vetro da soldi 5 in poi, Cartoleria Fratelli Stokel, rimpetto Caffè Stella Polare, via St. Antonio (205)

Con giorno 23 corrente venne aperta la Banca sovvenzioni sopra effetti publici via delle Legna N. 1, p. II. (365)

„T'amo" melodioso valzer di Cipollone, per pianoforte, soldi 90. Fondaci Vicentini e Dase. (392

„Anastasia" brillantissima mazurca per pianoforte, di Magrini, soldi 60, presso Vicentini e Dase. (392)

„Otello" libretto soldi 40, presso Alessandro Levi. (466)

Shakespeare's Werke, deutsch, illustrirte Prachtausgabe mit Prachteinbänden neu billig zu verkaufen. Adresse »Piccolo« (475)

Governante, bonne, cameriere, cuoche, domestiche, prontamente Agenzia Barriera 14. (478)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana (3701)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina (Forabosch). (4643)

Nessuna famiglia dovrebbe essere sprovvista dell'Essenza Stomatica Piccoli. (5895

Dr. Gust. Fa
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e
Via S. Nicolò N 14 primo
Ordinazioni dalle 3 alle 4

TEATRO COMUNA
OGGI Mercoledì Riposo.
Domani Giovedì 28 corr. alle ore
III. rappresentazione dell'opera
OTELLO
Prossime rappresentazioni dell'Ot
Sabato 30 e domenica 31 cor

Tappi nazionali e di S
d'ogni qualità,
SUGHERO PER PE
MACCHINE PER TU
Deposito della Fabrica di
ALESSANDRO BEFFA
Via Mercato vecchio N
Ingresso Via San

Per la vendita di biglietti di
a premi legalmente permessi dall
e dallo Stato ricercansi
AGENTI PROVET
verso alta provigione
Offerte da indirizzare a Rudolf
Breslau, sotto la cifra Z. 227.

FABRICA CIVICA DI
Ci preghiamo di avv
nostri signori avvento
vere conferito la nostr
presentanza per il Lit
l'Istria, Fiume, la Dal
la Bosnia e l'Erzegovi
chè per l'Italia e tutto
vante alla Ditta
CAVALLAR & C.i di Tri
presso cui si trova pure
posito della nostra Bir
Pilsen.
PILSEN, lì 20 febraio 188
FABRICA CIVICA DI
(fondata nel 18
Le ordinazioni per Bir
fusti ed in bottiglie si
tano dal 27 marzo in
Deposito via Ghiaccera
come pure nel negozio
niali CAVALLAR & C.
Nuova 26.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per inc
ESSENZA DIVIN
Deposito da **B. Saraval**, farma
tro la loggia Magi
Guardarsi dalle mistificazioni. - So
nuine quelle portanti il nome B. Sa

BANCA POPOLARE DI TR
Via Nuova N. 5
VERSAMENTI DENA
in libretto a risparmio per qu
Importo od in conto corren
3 % annuo d'interessa.
per depositi vincolati:
3½ % d'inter. antecip. da 1 a
3¾ % " " 3 a 6
Bancogiro 2½ %
SOVVENZIONI
sopra cartelle di lotteria e rend
6½ % d'int. per imp. da f. 5 a
6 % " " " " 100 "
Inter. da convenirsi per importi m
IN RATE
cede Cartelle di lotteria e Rendi
provig. 3% e annuo int. scalare

LA FILIALE
della
BANCA UNI
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni
e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto cor abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 % con preavv. di
3¼ % " "
3½ % a quattro mesi
3¾ % " sei "
3½ % " otto "
per **Napoleoni** 2 % con preavv. di
2¼ % " "
2½ % " "
3 % " "

Sulle lettere di versamento in andrà in vigore il nuovo tasso d'interesse tare dal 13 e 20 marzo a seconda del preavviso.

b) In **BANCO GIRO** abbuonando l'interesse annuo sino a qualunque somma vazioni sino a f. 20,000 a vista verso importi maggiori preavviso avanti la conferma dei versamenti in apposito

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso conti di piazza, di cambiali per Trieste, Budapest ed altre principali città, rilascia assegni per queste piazze, ed accorda facoltà di domiciliare effetti presso sa, franco d'ogni spesa per essi. b) dell'acquisto e della vendita di effetti valute e divise, nonchè dell'incasso cambiali e coupons verso ⅛ % di c) Accorda ai propri committenti la positare effetti di qualsiasi specie, gratis l'incasso di coupons alle d) Vende le lettere di pegno 4½ % zioni comunali 4% della BANCA COM UNGHERESE DI PEST al corso di

Trieste 8 marzo 1888.